

tura, un cammino ad immagine di quello che Gesù percorse per raggiungere il Calvario».

Domande

- Sei consapevole che Dio ti chiama per nome?
- Quello che desideri per la tua vita è ciò che vuole Dio?
- Anche tu sei entrato nella vita di Fra Immacolato per essere redento?

Preghiera per la beatificazione e canonizzazione di Fra Immacolato Giuseppe di Gesù

*Signore Gesù, Agnello immacolato,
immolato sull'altare della croce
per la salvezza di ogni essere umano,
ti prego umilmente di voler glorificare,
anche su questa terra, il tuo servo,
Fra Immacolato che tanto ti ha amato e,
con il suo aiuto, ti chiedo la grazia che tanto desidero...*

(chiedere la grazia)

*Concedimela, te ne prego
per intercessione di Fra Immacolato
che vivendo tra noi si è offerto vittima
per la santificazione dei Sacerdoti
e per la redenzione di chi è schiavo del peccato.*

Tre Gloria al Padre

Per attestare grazie ricevute contattare la Curia di Campobasso-Bojano:
Via Mazzini 76 - 86100 Campobasso; tel. 0874.60694

Arcidiocesi di Campobasso-Bojano

CENACOLI FRA IMMACOLATO

«Nulla bramo, Dio solo mi basta»

Tra le iniziative proposte per l'Anno della Fede, Benedetto XVI suggerisce di guardare ai testimoni della fede: «In Cristo, morto e risorto per la nostra salvezza, trovano piena luce gli esempi di fede che hanno segnato questi duemila anni della nostra storia di salvezza» (Porta Fidei, 13). Per questo motivo nasce questo sussidio mensile per guidare giovani e adulti che si vogliono riunire in cenacoli di preghiera attorno a un modello esemplare di vita cristiana: Fra Immacolato. Pregando insieme al nostro Servo di Dio desideriamo rinnovare la nostra fede per testimoniare la carità di Dio.

La parola di Dio - Dal Libro dell'Esodo (3,1-10)

¹Mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. ²L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. ³Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». ⁴Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». ⁵Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». ⁶E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. ⁷Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. ⁸Sono sceso per liberarlo dal

potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele, verso il luogo dove si trovano il Cananeo, l'Ittita, l'Amorreo, il Perizzita, l'Eveo, il Gebuseo. ⁹Ecco, il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto come gli Egiziani li opprimono. ¹⁰Perciò va'! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!».

La parola di Fra Immacolato - Lettera a M. Giuseppa Maria ocd, 30.3.1951

Rev.da Madre, Gesù sia in V. R. Sul santino di S. Giuseppe se è possibile ci scriva: "Da Domine crucem tuam, Voluntas tuam". Su quello di S. Teresa del B. Gesù: "La Croce è il dono di Dio alle anime libere" e su quello della cara S. Teresa Margherita: "Accetta l'immobilità gelida e il silenzio tenebroso e ti donerai alla Croce".

Sono un giovane fratello corista cui il Signore ha chiesto il sacrificio di non offrire il S. Sacrificio e son diventato sacerdote e vittima del mio stesso sacrificio. Col prossimo 27 giugno si compiranno 13 anni d'infermità: da parte di Dio sono stati per la mia anima 13 anni di grazie e di doni (non escluso quello della professione solenne) da parte mia 13 anni d'infedeltà alla grazia, 13 anni d'incorrispondenza ai divini voleri. Si parla di me come di persona che può far qualcosa per il buon Dio. Io sento soltanto e con evidenza che sono nulla, che non posso nulla. Mi sforzo di essere fedele, nulla bramo, Dio solo mi basta; accetto tutto, voglio tutto, mi offro a tutto.

Mi ricordino nelle loro preghiere, affinché viva sempre la Volontà di Dio e sappia essere più libero, più forte e più fedele. Un memento particolare per quelle anime. Ben volentieri pregherò per loro. La nostra Mamma del Cielo ci renda anime di croce; formi in noi Gesù.

Dal Salterio - Salmo 61

R. Solo Dio è la nostra pace

⁶Solo in Dio riposa l'anima mia,
da lui la mia speranza.

⁷Lui solo è mia rupe e mia salvezza,
mia roccia di difesa: non potrò vacillare. **R.**

⁸In Dio è la mia salvezza e la mia gloria;
il mio saldo rifugio, la mia difesa è in Dio. **R.**

⁹Confida sempre in lui, o popolo,
davanti a lui effondi il tuo cuore,
nostro rifugio è Dio. **R.**

¹⁰Sì, sono un soffio i figli di Adamo,
una menzogna tutti gli uomini,
insieme, sulla bilancia, sono meno di un soffio. **R.**

¹¹Non confidate nella violenza,
non illudetevi della rapina;
alla ricchezza, anche se abbonda,
non attaccate il cuore. **R.**

La parola di un testimone - Don Michele Fratianni, da Il cielo sulla casa, pp. 8-10

«Poi lo stupore in me: mi sentii chiamare Michelino con la soppressione del Don. A che era dovuto quel segno di familiarità che partiva da lui? non riuscivo a darmene una spiegazione. Mi arresi poi e non ne cercai più di soluzioni quando improvvisa e abbagliante come una folgore mi colpì gli orecchi con una sua affermazione che diceva: "da tempo ti aspettavo; sapevo che saresti venuto". A questo punto lo stupore si mutò in terrore; presentivo che Aldo toccava il mistero. [...] Oggi a distanza di 38 anni, e quando Aldo si è separato da me, oggi mi pongo con molta angustia l'interrogativo se io sono entrato nella sua vita per essere da lui redento o per servire per lui da umile e fragile appoggio nel suo cammino che fu, anche se in copia ridotta o in minia-